PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK PER APPARECCHIATURE PER CHIRURGIA REFRATTIVA IN USO PRESSO LA S.C. OCULISTICA MONZA DELL'ASST DI MONZA – PERIODO 01.05.2019 – 31.03.2022

CAPITOLATO SPECIALE

- **Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 50/2016: Ing. Domenico Fava**
- **Atti: 04man/PN/2018**
- **Codice Identificativo Gara C.I.G.: 7921317D91**

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2b, punto 2 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio "del minor prezzo" (art. 95 D.Lgs. 50/2016), ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk triennale delle seguenti apparecchiature per chirurgia refrattiva, ubicate ed in uso presso S.C. Oculistica Monza dell'ASST di Monza:

- **Laser ad Eccimeri Bausch & Lomb mod. Technolas 217 Z – S/N 2245-03/06-1639 (id. ing. clinica 17286)**
- **stazione diagnostica Oculus mod. Pentacam - S/N 10216080 (id. ing. clinica 21042)**

1.1 **Assistenza tecnica e manutenzione**

Nel corso dell'appalto la ditta fornitrice dovrà provvedere alla esecuzione del servizio di manutenzione full risk che sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

Le attività da svolgere, che saranno più dettagliatamente descritte nei successivi articoli del presente CSA, sono:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Verifiche di funzionamento e sicurezza funzionale ed elettrica (periodiche e straordinarie), con individuazione degli interventi di adeguamento normativo eventualmente necessari;
- Controlli funzionali (controllo prestazioni ed eventuali interventi di conferma metrologica, taratura e calibrazione) periodici e straordinari;
- Ogni necessaria assistenza, compresa l'eventuale messa a disposizione di mezzi tecnici necessari, per l'esecuzione congiunta con i responsabili di questa ASST (Servizio di Ingegneria Clinica e Fisica Sanitaria) alle prove di accettazione di cui all'art. 8 del D. Lgs n. 187/2000 e relativo Allegato V;
- Servizio di supporto, configurazione e assistenza da parte del tecnico specializzato (Key Operator) durante le sedute di intervento (circa 40 sedute l'anno) di cui all'art. 5 (quota parte subappaltabile)

Ospedale San Gerardo – Via Pergolesi,33 20900 Monza
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza
sede legale
20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

Quanto sopra è specificato al fine di consentire la Ditta concorrente di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e rimunerativa per la Ditta stessa.

L'erogazione di tali Servizi sarà effettuata dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto della propria proposta operativa offerta in sede di gara, tenuto conto delle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e garantendo tutte le condizioni in esso previste.

ART. 2 SPECIFICHE SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

L'Aggiudicatario, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:

* ad espletare in generale un servizio di assistenza e manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di efficienza le apparecchiature oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la loro installazione, il loro funzionamento e la rispondenza dei parametri tipici delle attrezzature;
* ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico secondo i criteri indicati al successivo art. 3 nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa;

In modo particolare verranno effettuate tutte le attività previste dal produttore delle apparecchiature ai sensi dell'art. 13.6 dell'allegato 1 del D. lgs. 46/1997, attuazione dalla direttiva 93/42/CEE.
Per la effettuazione delle attività manutentive e supporto, configurazione e assistenza durante le sedute di intervento dovrà essere impiegato personale specificatamente formato per le apparecchiature oggetto del contratto presso strutture od organizzazioni di formazione riconosciute dal relativo costruttore, allo scopo dovrà essere tenuto aggiornato l'elenco nominativo del suddetto personale e delle relative abilitazioni. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere evidenza di quanto dichiarato dall'appaltatore. In particolare entro il mese di gennaio di ogni anno l'aggiudicatario provvederà ad inviare alle S.C. Ingegneria Clinica (mail: *uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it)* un aggiornamento dell'elenco dei tecnici e dei Key Operator formati assegnati alla struttura organizzativa afferente alla zona Monza/Milano presentato in sede d'offerta.

Il servizio sarà espletato durante il normale **orario di lavoro**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30, escluso i giorni festivi. La Ditta offerente dovrà indicare un numero telefonico per la reperibilità in caso di forza maggiore ed un numero telefonico, numero di fax, ed indirizzo e-mail ove aprire la richiesta di assistenza.
Tutte le operazioni di manutenzione preventiva o su chiamata di cui ai successivi 2.1 e 2.2 dovranno essere svolte nell'orario sopra indicato e comunque la **riconsegna dell'apparecchiatura** deve avvenire nell'orario di cui sopra e alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.
Per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, se necessario, l'Aggiudicatario dovrà, previa autorizzazione dell'Ospedale, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati, fermi restando gli obblighi relativi alla riconsegna.
Nella esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte dell'Aggiudicatario di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà dell'Ospedale salvo diverso formale accordo.

2.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICHE DI SICUREZZA

La Ditta effettuerà degli interventi periodici durante i quali saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature eventuali, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.
In modo particolare verranno effettuate tutte le attività previste dal produttore delle apparecchiature e riportate dai manuali specifici delle attrezzature, ai sensi dell'art 13.6 dell'allegato 1 dalla direttiva CEE 93/42, comprendenti almeno le attività riportate nelle check list e protocolli predisposti dal produttore stesso di cui all'allegato 8.
All'atto dell'affidamento ed all'inizio di ogni anno solare, la ditta affidataria dovrà concordare con la S.C. Ingegneria Clinica della ASST ed i reparti utilizzatori il calendario annuale delle date di esecuzione delle operazioni di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza. Allo scopo, l'aggiudicatario provvederà ad inviare una propria proposta alla S.C. Ingegneria Clinica stessa (mail: *uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it*) che verrà successivamente verificata e confermata.
In occasione degli interventi, alle apparecchiature, potranno essere apportati aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte della Azienda Ospedaliera.

Gli interventi di manutenzione preventiva e di verifica di sicurezza elettrica avranno carattere periodico e saranno eseguiti in numero minimo annuo pari a quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2, e comunque secondo quanto previsto dal costruttore.
Alle apparecchiature dovranno essere apportati tutti gli aggiornamenti di release e le modifiche software e hardware necessari a correggere eventuali malfunzionamenti rilevati e consentirne l'ottimale utilizzo delle stesse. Tali interventi dovranno essere preventivamente concordati e pianificati con la S.C. Ingegneria Clinica.
I servizi di cui al presente articolo si dovranno espletare durante il normale orario di lavoro come indicato al precedente Art. 2 e comunque la riconsegna dell'impianto deve avvenire nell'orario sopra indicato alla presenza di un incaricato del Servizio Ingegneria Clinica ovvero, qualora ciò non fosse possibile, del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.
Dopo ogni intervento di riparazione di particolare rilevanza dovranno essere ripetute le verifiche di sicurezza.
Nel corso di ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere attaccata all'apparecchiatura apposita etichetta contenente la data di esecuzione dell'ultimo intervento e la data entro cui dovrà essere eseguito il successivo.

2.2 ASSISTENZA SU CHIAMATA ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare **interventi in numero illimitato** per l'eliminazione di eventuali guasti dell'apparecchiatura, segnalati o riscontrati in occasione delle chiamate o durante l'intervento stesso.
Il tempo massimo di intervento del personale tecnico dell'Aggiudicatario, dal momento della chiamata, sarà di **8 (otto)** ore lavorative ed il tempo di risoluzione di **24 (ventiquattro)** ore lavorative, da garantire almeno nel 90% dei casi, salvo eventuali situazioni di forza maggiore.
Data l'età delle apparecchiature, la ditta provvederà nell'ambito del contratto alla fornitura di tutte le parti di ricambio eventualmente necessarie sino alla loro effettiva reperibilità sul mercato. In caso contrario la ditta provvederà a fornire adeguata relazione giustificativa dell'irreperibilità delle parti necessarie alla riparazione e l'apparecchiatura verrà dichiarata fuori uso, con conseguente applicazione delle clausole di cui all'art. 5.
Nel corso dell'esecuzione del servizio, agli utilizzatori delle apparecchiature deve essere garantita la possibilità di accedere ad una struttura centralizzata di supporto, costituita da personale specializzato, in grado di ricevere richieste di assistenza telefonica, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto telefonico agli utilizzatori stessi. Il servizio deve essere garantito almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed in lingua italiana.

2.3 SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA DURANTE LE SEDUTE

Il contratto di manutenzione oggetto del presente appalto prevede, da parte della Ditta fornitrice, la messa a disposizione, per tutte le sedute di intervento settimanali previste e per l'intera durata del contratto, per un totale stimato di 40 sedute l'anno, di un tecnico specializzato avente il ruolo di Key Operator.
Il Key Operator è deputato al controllo iniziale della fluenza del laser, della corretta centratura dell'emissione del fascio laser e del corretto funzionamento del sistema "eye tracker", da ripetersi per ogni paziente, nonché della valutazione periodica dell'efficienza delle ottiche del sistema e del monitoraggio del gas presente nella cavità per la sua sostituzione.

2.4 PARTI DI RICAMBIO

Tutte le parti di ricambio necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, comprese ottiche e specchi sono a carico della Ditta, ad esclusione dei materiale di consumo quali: kit gas (bombola + filtro), piastrine di fluenza e schede di trattamento per laser).
La Ditta si impegna ad utilizzare, salvo diverso specifico accordo, esclusivamente parti di ricambio originali ed "a nuovo", e, qualora previsto, dovranno essere dotate di versione firmware dichiarata dal costruttore compatibile con la relativa versione software dell'apparecchiatura a cui sono destinate.

2.5 VERBALI DI INTERVENTO

Per ogni intervento, come descritto ai precedenti articoli:
- dovrà sempre essere annotata in un apposito registro macchina, conservato presso l'apparecchiatura, la specifica dell'avvenuto intervento indicando, in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate;
- verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Ditta, da un incaricato

del Servizio Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;

- per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno essere corredati delle check list relative con indicazione dei risultati delle eventuali operazioni di misurazione e dei relativi limiti di accettabilità, dei dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura.

Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (mail *uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it*) o in formato cartaceo mediante inserimento nella cassetta postale ubicata presso il Laboratorio di Ingegneria Clinica (al piano -2S settore A del Nuovo Ospedale).
Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività (*contatto diretto telefonico o tramite e-mail*).
Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere a campione i certificati di taratura degli strumenti di misura utilizzati per controlli e le verifiche, dovranno essere opportunamente identificati nei report di attività, allo scopo di garantire la funzionalità, prestazioni, accuratezza e precisione delle apparecchiature.

2.6 ESCLUSIONI

Dal servizio descritto ai precedenti articoli sono da intendersi esclusi:

* la fornitura delle parti di ricambio escluse dal precedente Art. 2.5;
* interventi che si rendessero necessari per adeguare le apparecchiature alle prescrizioni antinfortunistiche, a seguito delle verifiche di cui al precedente 0;
* lavori inerenti ad eventuali modifiche previste dalle norme di sicurezza vigenti o future, o richieste da competenti organi di controllo;
* interventi su chiamata per eliminazione di guasti non derivanti dal normale uso o dalla normale usura delle apparecchiature, quali:
  - manomissioni o errato uso della apparecchiatura;
  - imperfetto funzionamento delle alimentazioni elettriche;
  - danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali.

L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuibilità o meno a normale uso o normale usura, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico dell'Aggiudicatario e di un funzionario del Servizio di Ingegneria Clinica della Azienda Ospedaliera.
In caso di disaccordo, la questione verrà rimessa al collegio arbitrale di cui al successivo
Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale sistemazione dell'apparecchiatura verranno concordate tra le Parti.

2.7 CONTROLLO DEL SERVIZIO E PENALI

L'ASST provvederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/20176 e ss.mm.ii. a cui competerà l'esercizio delle funzioni di controllo sulla regolare esecuzione del contratto e sul rispetto delle sue prescrizioni. I controlli potranno essere sia a carattere periodico, con cadenza in genere semestrale, sia estemporaneo.

Le eventuali inadempienze riscontrate saranno oggetto di segnalazione scritta da parte del DEC alla Ditta, la quale, entro il termine di 10 giorni lavorativi, la stessa Ditta potrà esibire eventuali controdeduzioni che potranno poi essere oggetto di eventuale ulteriore valutazione in contraddittorio. Allo scopo, all'avvio del contratto, la Ditta provvederà a indicare un proprio direttore tecnico di riferimento.

Qualora le inadempienze fossero confermate verranno applicate le seguenti penali, salvo il caso di rivalsa per maggior danno:

- 1‰ (per mille) dell'importo contrattuale annuo della singola apparecchiatura per ciascun giorno di fermo macchina per manutenzione preventiva non eseguita nei termini previsti e comunicati;
- 1‰ dell'importo contrattuale annuo della singola apparecchiatura per ogni giorno di ritardo sui tempi di intervento previsti;

- 1‰ dell'importo contrattuale annuo della singola apparecchiatura per ogni giorno di ritardo sui tempi di risoluzione previsti da applicarsi agli interventi eccedenti il limite di tolleranza del 10% di cui al precedente Art. 4 per i guasti che comportano il fermo dell'impianto;

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non dovrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, si procederà alla risoluzione anticipata del contratto al superamento di tale soglia.

Nel caso di applicazione di penali l'ASST emetterà fattura per l'importo da applicarsi e tratterrà il relativo valore dal primo mandato di pagamento utile.

ART. 3 RISPONDENZA ALLE NORMATIVE VIGENTI

Le apparecchiature fornite a qualsiasi titolo dovranno essere costruite a regola d'arte e in conformità alle leggi e regolamenti vigenti.

In particolare, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rigoroso rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e d'antinfortunistica.

L'ASST s'impegna, nei termini e modi prescritti ad informare l'Aggiudicatario sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e d'emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In fase di predisposizione del proprio piano di sicurezza la Ditta dovrà tenere in debita considerazione tali informazioni.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

Il rapporto regolato con il presente atto avrà la durata di 48 (quarantotto) mesi con inizio a partire dalla data di decorrenza del contratto.

ART. 5 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Per le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto i corrispettivi saranno determinati sulla base dell'offerta presentata in gara.

Il pagamento avverrà in rate trimestrali con emissione di fatture posticipate a decorrere dalla data di attivazione del contratto.

Per tutte le fatture è previsto un pagamento a 60 giorni dalla data di ricezione.

Durante lo svolgimento dell'appalto, i sistemi in oggetto potrebbero venire dichiarati inutilizzabili o comunque messi fuori servizio.

In tal caso, per detti sistemi, verrà corrisposto all'Aggiudicatario un importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese.
Per l'affidamento del servizio oggetto della procedura i corrispettivi offerti si intendono per la intera durata dell'appalto a partire dalla data di decorrenza del relativo contratto.

ART. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE

In osservanza alle disposizioni previste dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che introduce l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori fissato per il 31 marzo 2015, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.
La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche relative a prestazioni per il Presidio Ospedaliero di Desio dovranno essere inviate, tramite SDI, ai seguenti riferimenti istituzionali:

Denominazione Ente:	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Indirizzo:	Via Pergolesi, 33 Monza (MB)
Codice IPA:	asstmb
Codice Univoco Ufficio:	UFRHVH
Nome dell'Ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. Fisc. del Servizio di F.E.:	09314290967
Partita Iva:	09314290967
Partita Iva:	09314290967

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

- Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
- Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente
- In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione delle stesse secondo le modalità espressamente previste dalla legge.
La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.
Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.
Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'ASST la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.
L'inosservanza anche di una sola delle clausole previste nel presente capitolato, sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.
La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ASST, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.
La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'ASST Monza in ordine alla

regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

ART. 7 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora nel corso del presente contratto,

- il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) comprendesse anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- l'Accordo interaziendale per l'attivazione di forme di collaborazione in materia di approvvigionamento e gestione dei beni e servizi occorrenti alle Aziende facenti parte del Consorzio "UNIONE ASST: ATS BRIANZA-PAVIA", di cui l'ASST Monza fa parte, esperisse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- la Centrale Regionale degli acquisti della Regione Lombardia esperisse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

l'ASST avrà la facoltà di:

- procedere, con la Ditta aggiudicataria della presente procedura, ad apposito negoziato per uniformare alle eventuali condizioni economiche migliorative delle convenzioni suddette,
- in caso di esito negativo del negoziato, di recedere dal contratto, anche solo parzialmente per singole tipologie di apparecchiature, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore entro 30 giorni.

ART. 8 RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30 del D.L.gs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.
La ritenuta sarà indicata su ciascuna fattura emessa.
Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di Verifica di Conformità, da emettersi al temine del contratto e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva secondo il suddetto comma 5 dell'art. 30 del D.L.gs 50/2016.

ART. 9 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo indicato nel modulo d'offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto indicato ai precedenti Art.12-18.

ART. 10 TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI

L'Aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016
Come stabilito dal medesimo articolo:

a. *L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.*
   In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
b. *Alla garanzia possono essere applicate riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016*
c. *La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione*

di cui art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della cauzione definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione dell'ASST.
L'eventuale cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.
Nell'attesa della cauzione definitiva, l'ASST potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Aggiudicatario, anche sull'eventuale cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.
Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.
Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.
Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.
Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
L'I.V.A. resterà a carico dell'ASST e la Ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente.
Oltre alla cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare i documenti che saranno precisati nella lettera d'aggiudicazione, in particolare:

a. la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;
b. documentazione comprovante rispetto delle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", Legge n. 68/1999;
c. ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione.

Ove previsto dalla normativa, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da autocertificazione resa nei termini di legge.
Qualora l'Aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.
In tal caso, l'Amministrazione di quest'Azienda incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare all'ASST le spese sostenute per la pubblicazione di cui all'art.72 e 73 del D.Lgs. n. 50/16, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO

11.1 Clausola di risoluzione

L'ASST avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria nei seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASST;
- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- in caso di ripetuti ritardi o di continuata non rispondenza del servizio alle caratteristiche degli atti di gara e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
- in caso di sospensione o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, da parte della Ditta;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- perdita da parte della Ditta dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto

con una Pubblica Amministrazione.
In caso di risoluzione, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.
Qualora l'ASST intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'ASST stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.
In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'ASST potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.
Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASST verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.
Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'ASST tratterrà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

11.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C.

L'ASST avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura.
In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 12 RESPONSABILITÀ CIVILE

L'ASST è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta fornitrice nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecato, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo

responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.
A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

ART. 13 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario, sia nei confronti dell'Amministrazione Ospedaliera (Stazione Appaltante) che nei confronti di terzi, nei riguardi sia delle leggi dell'assicurazione obbligatoria sia della tutela della sicurezza, dell'incolumità e salute dei lavoratori che di tutte le altre vigenti.
L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per categoria venga successivamente stipulato.
L'Aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole contenute nelle leggi e nei patti nazionali e provinciali delle associazioni di categoria relative al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di qualunque altro tipo nonché alle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.
I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
In caso di inosservanza ai suddetti obblighi, sia che venga accertata dalla Stazione Appaltante, sia che venga segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Aggiudicatario ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori sono ultimati.
Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto.
Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Aggiudicatario non può porre eccezioni alla Stazione Appaltante né può vantare titolo al risarcimento di danni o agli interessi.
L'Amministrazione rimarrà estranea ad ogni interesse fra l'Aggiudicatario ed il suo personale.
L'Aggiudicatario dovrà produrre le documentazioni che questa Amministrazione vorrà richiedere per comprovare l'ottemperanza agli obblighi di cui sopra.

ART. 14 NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI
1. L'Aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.
Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- D.Lgs n. 81/08: "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di

lavoro".
- D.M. 18/09/02: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiamano in particolare i seguenti:
- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dall'ASST;
- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- fornire all'Amministrazione Appaltante tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- nel caso siano ravvisabili rischi da interferenza, adottare ogni possibile azione di prevenzione e protezione volta ad eliminare o ridurre detti rischi mediante la cooperazione e coordinamento con l'appaltante e ogni altra ditta presente nei luoghi di lavoro dell'appaltante.

2. L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento dell'appalto; sono a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.
3. Ferme restando le responsabilità dell'Aggiudicatario riguardo alla sicurezza, l'ASST ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di alutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Aggiudicatario qualsiasi cessione totale o parziale del contratto, sotto qualsivoglia forma, fatta salva l'applicazione della normativa di legge in materia di subappalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà annullata e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con la stazione appaltante. La stazione appaltante avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART. 16 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.
2. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle ASST anche delle prestazioni subappaltate.
3. L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

All'impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione del credito senza parere favorevole dell'ASST San Gerardo e senza che questa abbia espresso parere favorevole.

ART. 18 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla ASST ogni variazione della propria ragione sociale o

trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della ASST di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.
Per i pagamenti, l'Impresa si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 RESPONSABILE

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con l'ASST e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

ART. 20 SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, comprese le imposte e le tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.
Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

ART. 21 VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI

Tutte le pattuizioni contenute nel presente contratto sono di pari valore legale e si dichiarano tra loro correlative ed inscindibili.

ART. 22 FORO COMPETENTE

Il Foro di Monza viene scelto dalle parti quale foro competente ed esclusivo rispetto a qualunque altro, a decidere qualunque controversia possa tra loro insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione e la validità e ogni altra obbligazione scaturente dal presente contratto.
Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 23. INFORMATIVA PRIVACY- Regolamento 679/2016/UE

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza in Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza (MB), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

23.1 Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	RECUPERO LUIGI

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede del Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza in Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza (MB). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (ASST Monza via Pergolesi, n. 33 – 20900 Monza (MB), tel 039.233.1, pec: protocollo@pec.asst-monza.it) indicati sul sito web dell'Ente.

23.2 Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Azienda;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

23.3 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- Ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia);
- Agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- Ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.
Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.
I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

23.4 Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

23.5 Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016.

23.6 Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

INDICE

ART. 1 Oggetto della procedura 1
ART. 2 SPECIFICHE SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE 2
2.1 Manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza 2
2.2 Assistenza su chiamata ed interventi di riparazione 3
2.3 Servizio di supporto e assistenza durante le sedute 3
2.4 Parti di ricambio 3
2.5 Verbali di intervento 3
2.6 Esclusioni 4
2.7 CONTROLLO DEL SERVIZIO E PENALI 4
ART. 3 Rispondenza alle normative vigenti 5
ART. 4 Durata dell'appalto 5
ART. 5 Corrispettivi E PAGAMENTI 5
ART. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE 5
ART. 7 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 7
ART. 8 Ritenuta progressiva a tutela dei lavoratori 7
ART. 9 REVISIONE PREZZI 7
ART. 10 Tasse, imposte, spese, documenti 7
ART. 11 Risoluzione del contratto, Recesso del contratto 8
11.1 Clausola di risoluzione 8
11.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C. 9
ART. 12 Responsabilità civile 9
ART. 13 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO 10
ART. 14 NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO 10
ART. 15 Divieto di cessione del contratto 11
ART. 16 Subappalto 11
ART. 17 Cessione del credito 11
ART. 18 Disposizioni particolari 11
ART. 19 Responsabile 12
ART. 20 SPESE DI CONTRATTO 12
ART. 21 VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI 12
ART. 22 Foro competente 12
23.1 Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016) 12
23.2 Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016) 13
23.3 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016) 13
23.4 Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016) 14
23.5 Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016) 14
23.6 Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016) 14